



## INVITALIA. FONDO A SOSTEGNO DELL'INDUSTRIA CONCIARIA E LA TUTELA DELLE FILIERE NEL SETTORE CONCIARIO

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Sostegno all'industria conciaria attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.
Soggetto gestore	Invitalia
Scadenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Fase di precompilazione: dall'8 novembre</li> <li>o Invio domande: dal 15 novembre</li> <li>o Chiusura sportello: fino a esaurimento fondi</li> </ul>
Dotazione finanziaria	10 milioni €
Soggetti beneficiari	<p>Codice ATECO 15.11.00 (attività di "preparazione e concia del cuoio e della pelle").</p> <p>Imprese operanti nell'industria conciaria e facenti parte dei distretti conciari localizzati nelle regioni Campania, Lombardia, Marche, Toscana e Veneto. L'elenco dei Comuni interessati è riportato nell'allegato 1 al decreto direttoriale 6/9/2022.</p>
Spese ammissibili	<p>Le imprese devono presentare progetti diretti alla realizzazione di una delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) introduzione, nell'attività dell'impresa proponente, di innovazioni di prodotto o processo per la realizzazione di almeno uno delle seguenti obiettivi: a.1) ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo; a.2) introduzione di contenuti e processi digitali;</li> <li>b) minimizzazione, secondo principi di ecosostenibilità ed economia circolare, degli impatti ambientali dei processi produttivi;</li> <li>c) creazione o consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività, conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciario, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.</li> </ul> <p>Devono prevedere spese ammissibili comprese tra 50 e 200 mila euro; nel caso di progetti integrati di distretto la quota è innalzata a 500 mila euro.</p> <p>Devono inoltre garantire la sostenibilità ambientale degli investimenti ed essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p> <p>Nell'ambito di detti progetti, sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;</li> <li>o programmi informatici e licenze software;</li> <li>o formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto a fronte del quale è richiesta l'agevolazione. La formazione deve essere acquisita da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;</li> <li>o acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili, limitatamente ai progetti di "creazione o consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciario, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario" nel limite del 30% delle spese ammissibili complessive;</li> <li>o capitale circolante, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.</li> </ul>

	<p>Nel caso in cui il progetto preveda attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono ammissibili le seguenti ulteriori spese, complessivamente nel limite del 30% dell'importo delle spese ammissibili del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o personale dipendente e collaboratori con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale incluse del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;</li> <li>o strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;</li> <li>o contratti di ricerca «extra muros» aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte di un soggetto commissionario di attività ricerca industriale e sviluppo sperimentale tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;</li> <li>o servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato.</li> </ul>
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>Il contributo è riconosciuto a fondo perduto e sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili. Inoltre, i contributi sono cumulabili con altri aiuti di Stato, anche «de minimis», nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.</p> <p>L'impresa beneficiaria può richiedere l'erogazione della prima quota, pari al 50% delle agevolazioni concesse, successivamente al sostenimento di spese di cui all'articolo 8, comma 1 (spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto) e 2 (spese R&amp;S eventualmente incluse), del decreto, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse alle agevolazioni.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Le domande devono essere compilate esclusivamente per via telematica, utilizzando la piattaforma web di Invitalia.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046  
[sviluppo@opengroupitalia.it](mailto:sviluppo@opengroupitalia.it)